



## **Perchè diciamo no all'accordo esuberanti di Sirti**

Si è chiusa oggi, con la firma dell'accordo su CDS e CIGS in deroga, la complicata trattativa con la Sirti sugli esuberanti che avrà come seguito, a partire dal 10 giugno, l'apertura del confronto sulla disdetta degli accordi integrativi. Su circa 4000 dipendenti, 2315 votanti, 1630 Lavoratori hanno espresso parere favorevole all'accordo, 658 sono i voti contrari.

Il dato che fa riflettere e che i voti contrari sono espressione delle regioni del centro-sud che più volte, tramite le RSU, durante la trattativa hanno espresso giudizio negativo sulla gestione degli ammortizzatori sociali nei passati 12 mesi e che vedono materializzarsi lo stesso problema ancora a carico del bacino interessato nel 2012. Le percentuali della riduzione oraria sono rimaste quasi inalterate in Campania, nonostante gli esuberanti dichiarati a livello nazionale, siano passati da 1000 a 533. Nelle altre regioni del sud, la situazione è simile e i continui appelli all'allargamento del bacino interessato hanno prodotto solo le verifiche territoriali post accordo, per esaminare un eventuale allargamento del CDS e conseguente abbattimento della CIGS, nonché una verifica sull'effettivo ricorso al subappalto e una drastica diminuzione degli straordinari. Nel frattempo i Lavoratori della rete di accesso, partono con i CDS allargati ad un pezzo dello staff, il restante in CIGS, nella sostanza lo stesso bacino di cui sopra. Ormai conosciamo a memoria i dati aziendali sul debito e la mancanza di marginalità e pertanto abbiamo suggerito di espandere il CDS quanto più possibile proprio per il superamento temporale di queste difficoltà, ma di fatto ci siamo ritrovati con la solita dichiarazione aziendale sulla non disponibilità per esigenze tecnico-organizzative. Pertanto, nonostante la nostra disponibilità ad un recupero effettivo di marginalità attraverso un massiccio ricorso al CDS, proposto ormai con consuetudine dalla FISTel Cisl in tutte le aziende con esuberanti, la nostra delegazione non firma l'accordo, nel rispetto comunque delle O.S. firmatarie e dei Lavoratori che hanno dato parere favorevole. Restiamo disponibili alle date concordate per la discussione in merito alla disdetta degli accordi aziendali.

**Resp.bile Appalti e Reti Tlc**

**Vincenzo De Rosa**